



Decreto Dirigenziale n. 65 del 08/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA
COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE" -
PROPONENTE COMUNE DI AULETTA - CUP 6915.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'A.G.C. 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 843282 del 09/12/2013, contraddistinta con CUP 6915

il Comune di Auletta - con sede in Via Provinciale - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano Urbanistico Comunale";

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente della U.O.D. Valutazioni Ambientali al gruppo costituito dall'arch. Gabriele Cozzolino, dalla dr.ssa Gemma D'Aniello e dalla dr.ssa Lucilla Fusco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 122/2014;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 5010 del 07/01/2014, il Comune di Auletta ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 89684 del 07/02/2014 e n. 209801 del 25/03/2014;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 495475 del 16/07/2014, il Comune di Auletta ha presentato ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 658290 del 06/10/2014 e n. 733413 del 03/11/2014;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/02/2015, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 inserire, nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a Valutazione di Incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sul SIC 8050049 "Fiumi Tanagro e Sele", sulla ZPS-IT8050055 "*Alburni*" e sul SIC-IT8050033 "*Monti Alburni*", tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
 - a.2 dalla lettura della Tavola di Piano PP01bis si evince che nei territori del comune ricadenti nei siti della rete Natura 2000, il PUC prevede una destinazione di tipo "*Aree di tutela naturalistico – ambientale*"; per tale dizione non esiste un articolo specifico delle Norme Tecniche di Attuazione. In considerazione della dichiarazione a firma del progettista e del RUP di cui alla nota prot. 733413 del 03/11/2014 (di riscontro alla richiesta di integrazione della scrivente UOD) secondo cui le norme per le zone SIC e ZPS sono disciplinate all'art. 28.3 "*Aree agricole di pregio della montagna*" delle NTA, si prescrive di rendere esplicita la corrispondenza tra le due diverse dizioni riportando nella cartografia di Piano il richiamo all'articolo delle NTA di riferimento e integrando l'art. 28.3 con un riferimento ai Siti della Rete Natura 2000;
 - a.3 nell'art. 28.3 è riportato che nelle aree di montagna potranno essere realizzati, attraverso uno specifico Piano Attuativo, Parchi avventura, Percorsi salute, Piste per ciclo-cross. Per tali interventi dovrà essere esperita una valutazione di incidenza qualora, pur essendo localizzati all'esterno dei Siti della Rete Natura 2000, fosse ravvisabile un'incidenza significativa sui siti stessi (nel caso di prossimità ai siti o di effetti indiretti dovuti all'aumento della pressione antropica). Infine, laddove nelle Norme Tecniche di Attuazione sono presenti riferimenti solo alle aree SIC si raccomanda di citare nel testo anche le aree ZPS;
- b. che quanto deciso dalla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 09/02/2015 è stato comunicato al Comune di Auletta con nota prot. reg. n. 257596 del 15/04/2015;

- c. che il Comune di Auletta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 31/01/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09/02/2015, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" - CUP 6915, proposto dal Comune di Auletta, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 inserire, nelle Norme Tecniche di Attuazione, una sezione relativa alla valutazione di incidenza, nella quale si chiarisca che vanno assoggettate a Valutazione di Incidenza tutte le opere che possano avere incidenze significative sul SIC 8050049 "Fiumi Tanagro e Sele", sulla ZPS-IT8050055 "*Alburni*" e sul SIC-IT8050033 "*Monti Alburni*", tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi. In tale sezione andrà evidenziato che lo studio di incidenza dovrà rispondere alle disposizioni dell'Allegato G del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e in particolare dovrà contenere una descrizione degli habitat e delle specie di flora e di fauna tutelati nel sito e rinvenibili nell'area oggetto di intervento, una valutazione delle incidenze significative che le opere da realizzare possono determinare sulle componenti abiotiche e biotiche e sulle connessioni ecologiche nonché una descrizione delle ipotesi alternative e delle eventuali misure di mitigazione o compensazione da prevedere per la eliminazione/riduzione delle incidenze eventualmente rilevate;
 - 1.2 dalla lettura della Tavola di Piano PP01bis si evince che nei territori del comune ricadenti nei siti della rete Natura 2000, il PUC prevede una destinazione di tipo "*Aree di tutela naturalistico – ambientale*"; per tale dizione non esiste un articolo specifico delle Norme Tecniche di Attuazione. In considerazione della dichiarazione a firma del progettista e del RUP di cui alla nota prot. 733413 del 03/11/2014 (di riscontro alla richiesta di integrazione della scrivente UOD) secondo cui le norme per le zone SIC e ZPS sono disciplinate all'art. 28.3 "*Aree agricole di pregio della montagna*" delle NTA, si prescrive di rendere esplicita la corrispondenza tra le due diverse dizioni riportando nella cartografia di Piano il richiamo

all'articolo delle NTA di riferimento e integrando l'art. 28.3 con un riferimento ai Siti della Rete Natura 2000;

- 1.3 nell'art. 28.3 è riportato che nelle aree di montagna potranno essere realizzati, attraverso uno specifico Piano Attuativo, Parchi avventura, Percorsi salute, Piste per ciclo-cross. Per tali interventi dovrà essere esperita una valutazione di incidenza qualora, pur essendo localizzati all'esterno dei Siti della Rete Natura 2000, fosse ravvisabile un'incidenza significativa sui siti stessi (nel caso di prossimità ai siti o di effetti indiretti dovuti all'aumento della pressione antropica).

Infine, laddove nelle Norme Tecniche di Attuazione sono presenti riferimenti solo alle aree SIC si raccomanda di citare nel testo anche le aree ZPS.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Comune di Auletta (SA) - con sede in Via Provinciale - CUP 6915;
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33.

Dott. Raimondo Santacroce